

ISTITUTO COMPRENSIVO “DANIELA SETTESOLDI”

**“una scuola per crescere”**



***PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2022 – 2025***



Via del Capannone, 19 - 56019 Vecchiano (PI)

[www.icvecchiano.gov.it](http://www.icvecchiano.gov.it)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. D. SETTESOLDI  
VECCHIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
16/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6486 del  
06/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
09/12/2021 con delibera n. 43*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali e fabbisogno

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Finalità e Obiettivi formativi
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Traguardi attesi in uscita e Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della scuola per l'inclusione
- 3.6. Piano per la didattica digitale integrata
- 3.7. Insegnamenti e quadri orario
- 3.8. Regolamenti



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Sicurezza
- 4.3. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.4. Piano annuale formazione e aggiornamento docenti e Ata
- 4.5. Reti e convenzioni attivate
- 4.6. Piano nazionale scuola digitale

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Territorio e capitale sociale

L'Istituto comprensivo 'Daniela Settesoldi' è l'unica scuola statale del Comune di Vecchiano (PI). E' costituito da sei plessi:

- scuola dell'infanzia di Avane;
- scuola dell'infanzia di Nodica;
- scuola primaria "G. Casella " di Filettole;
- scuola primaria "E. Pardi " di Migliarino Pisano;
- scuola primaria "G. Mazzini" di Vecchiano;
- scuola secondaria di primo grado "G. Leopardi" di Vecchiano.

E' il risultato di una politica scolastica tesa alla razionalizzazione del servizio e al progressivo miglioramento dell'offerta formativa. La verticalizzazione e la sperimentazione dell'autonomia rappresentano per l'Istituto:

- la possibilità di realizzare iniziative didattiche più rispondenti ai bisogni degli alunni, perché seguiti in continuità nel loro percorso formativo dai 3 ai 14 anni;
- l'opportunità di stabilire sistematiche ed efficaci modalità di collaborazione scuola-famiglia, perché finalizzate alla co-progettazione di un contratto formativo;
- l'opportunità di svolgere un'azione formativa condivisa con l'ente locale e con le strutture del territorio, attraverso progettazioni partecipate.

Vecchiano è comune poco popoloso ma ha un territorio molto vasto e variegato: la zona costiera, che fa parte del Parco Naturale Massaciucoli-Migliarino-San Rossore, la zona

collinare e la parte terminale della valle del Serchio. L'economia della zona, oltre alle tradizionali attività agricole e commerciali, è legata all'insediamento di numerose attività artigianali e industriali di piccole e medie dimensioni. I rapporti con il Comune di Vecchiano, proprietario degli edifici, e con le altre istituzioni, gli enti e le associazioni presenti sul territorio sono molto stretti. Il Comune si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e dei servizi mensa, trasporto, accoglienza. I principali partner della scuola sono: la ASL 5 e la Società della Salute di Pisa, la Conferenza dei Sindaci per l'educativo (CRED), la Consulta del Volontariato, che comprende le associazioni di carattere culturale, sociale, sportivo presenti sul territorio comunale, la Biblioteca Comunale, il Teatro Olimpia di Vecchiano, le associazioni teatrali e sportive, i circoli ricreativi, il circolo fotografico, le associazioni di pubblica assistenza del territorio.

### **Popolazione scolastica**

Gli alunni che frequentano l'Istituto provengono dalle frazioni del Comune di Vecchiano e dai comuni limitrofi. Negli ultimi anni è andata aumentando la presenza di ragazzi provenienti da paesi stranieri, anche se il numero risulta molto contenuto rispetto alla totalità degli alunni. Sono presenti alunni con disabilità, anche grave, e con bisogni educativi speciali, nonché un numero limitato di casi di deprivazione socio-culturale. Buona parte dei ragazzi coltiva interessi extrascolastici (sport, musica, ecc.) aderendo alle proposte dalle associazioni presenti sul territorio e della scuola stessa.

Le famiglie degli alunni appartengono in maggioranza al ceto sociale medio e spesso entrambi i genitori svolgono una attività lavorativa.

I genitori generalmente collaborano con gli insegnanti e partecipano attivamente al processo formativo; tuttavia alcune famiglie non sempre sono consapevoli del ruolo che la scuola esercita, fin dalla prima infanzia, nel processo di crescita dei figli e non sempre rispondono in modo significativo a iniziative proposte ed attuate dall'Istituto.

### **Risorse economiche e materiali**

Tutti gli edifici rispettano le norme di sicurezza e sono dotati di attrezzature per la prevenzione degli incendi, porte di acciaio antipánico, scale antincendio, rampe per il superamento delle barriere architettoniche, defibrillatori automatici. Tutti gli edifici sono dotati di mensa, le scuole sono dotate di PC e di LIM. Nell'edificio della secondaria sono presenti 1 biblioteca, 1 palestra, 5 laboratori, 1 auditorium, 1 sala musica e 1 aula video. Tutte

le scuole sono dotate di Lim, computer e collegamento internet. La strumentazione in dotazione alla scuola secondaria è complessivamente in buono stato, in particolare è stato totalmente rinnovato il laboratorio di informatica. Le scuole sono facilmente raggiungibili con mezzi propri e con il servizio di scuolabus. Per la realizzazione del proprio Piano triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto dispone di fondi di diversa provenienza:

- fondi assegnati annualmente dal Ministero dell'Istruzione in relazione alle dimensioni dell'Istituto, alla rilevanza dell'utenza e dell'organico;
- finanziamenti che, a seguito di specifici progetti elaborati dall'Istituto ed approvati dagli enti erogatori, vengono accordati all'Istituto da enti pubblici (Comune, Provincia, Ufficio Scolastico Regionale), o dall'Unione Europea;
- contributi volontari delle famiglie degli alunni;
- donazioni provenienti da enti e associazioni del territorio o da soggetti privati. L'impiego delle risorse finanziarie, che l'Istituto si impegna a rendere trasparente, è strettamente correlato alle necessità di funzionamento dello stesso, ai progetti educativi e didattici per i quali i fondi sono stati richiesti, alle iniziative approvate dal Collegio per l'ampliamento dell'offerta formativa.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

**I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice PIIC811002

Indirizzo VIA DEL CAPANNONE N. 19 VECCHIANO 56019

Telefono 050868444

Email PIIC811002@istruzione.it

Pec piic811002@pec.istruzione.it

Sito WEB <https://www.icvecchiano.edu.it/>

**FRAZ. AVANE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PIAA81101V

Indirizzo VIA DI FALCATA FRAZ. AVANE 56019 VECCHIANO

<https://www.icvecchiano.edu.it/infanzia-avane/>

**FRAZ NODICA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PIAA811031

Indirizzo VIA DELLE SERRE FRAZ NODICA 56019 VECCHIANO

<https://www.icvecchiano.edu.it/infanzia-nodica/>

**MAZZINI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PIEE811014

Indirizzo VIA DEL GIARDINO VECCHIANO 56019

Numero Classi 9 Totale Alunni 157

<https://www.icvecchiano.edu.it/primaria-mazzini/>

**FRAZ. FILETTOLE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice P1EE811025

Indirizzo VIA DELLA PIEVE FRAZ. FILETTOLE 56019

Numero Classi 5 Totale Alunni 94

<https://www.icvecchiano.edu.it/primaria-casella/>

**FRAZ. MIGLIARINO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice P1EE811036

Indirizzo VIA MAZZINI FRAZ. MIGLIARINO 56019 VECCHIANO

Numero Classi 5 Totale Alunni 92

<https://www.icvecchiano.edu.it/primaria-pardi/>

**G.LEOPARDI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice P1MM811013 Indirizzo VIA DEL CAPANNONE 19, 56019 - VECCHIANO

Numero Classi 14 Totale Alunni 300

<https://www.icvecchiano.edu.it/secondaria-leopardi/>

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori con collegamento ad Internet 1

Chimica 1

Disegno 1

Informatica 3

Lingue 1

Musica 1

Scienze 1

Biblioteche Classica 1

Aule Magna 1

Proiezioni 1

Strutture sportive Campo Basket-Pallavolo all'aperto 2

Palestra 1

Servizi Mensa, Scuolabus ,Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori 100

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 32

## RISORSE PROFESSIONALI E FABBISOGNO

Le risorse professionali presenti nell'istituto sono 85 docenti e 21 personale ATA .

In vista della richiesta di una classe prima a 36 ore, nella scuola secondaria, saranno previste 5 h in più di italiano, 3h di matematica e il cambio di potenziamento da 18h di musica a 9 musica + 9 matematica. Questo è una previsione che sarà confermata solo dopo gli iscritti nelle classi prime future.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è iniziata la progressiva introduzione del procedimento di autovalutazione; contestualmente l'Istituto ha costituito il Nucleo Interno di Autovalutazione formato dal Dirigente Scolastico e da insegnanti dei tre ordini di scuola. Ad aprile 2015 si è avviato il processo con l'apertura di una piattaforma operativa articolata in tre dimensioni: Contesti, Esiti e Processi; attraverso gli indicatori e i dati, restituiti dalla piattaforma stessa o forniti dalla scuola, si sviluppa il processo di autovalutazione che deve mettere in relazione esiti di apprendimento, processi organizzativi e didattici e contesto socio-culturale, arrivando ad individuare i punti di forza e di debolezza e di conseguenza le priorità verso cui orientare le azioni di miglioramento. L'autovalutazione è, infatti, un processo continuo, quindi il piano è da interpretare come un momento di riflessione in cui, oltre a far tesoro di esperienze pregresse, si analizzano i dati presenti *hic et nunc* e si gettano le basi per un percorso collettivo di miglioramento.

Il NIV esamina ogni area orientando la propria riflessione con le domande guida fornite dalla piattaforma stessa in modo da giungere ad esprimere una valutazione articolata in "Opportunità e Vincoli" per le aree della sezione Contesto e Risorse, e in "Punti di forza e Punti di debolezza" per le aree delle sezioni Esiti e Processi. Inoltre per ciascuna area degli Esiti e dei Processi la scuola è chiamata a esprimere un giudizio complessivo, utilizzando una rubrica di valutazione articolata in sette livelli che vanno dalla situazione molto critica (livello 1) alla situazione eccellente (livello 7), giudizio motivato da completezza nell'utilizzo dei dati, accuratezza nella loro lettura e qualità dell'analisi. Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità

indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Per ulteriori approfondimenti si consiglia di consultare il seguente link:

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PIIC811002/ic-d-settesoldi-vecchiano/didattica/>

## FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

### Le finalità dell'istituto

L'Istituto comprensivo ha come obiettivo la formazione della persona e del cittadino responsabile, consapevole e rispettoso del bene comune e dell'interesse collettivo, delle differenze di genere e della persona in quanto tale, al centro di una società multiculturale e multietnica, in cui riconosce la propria identità. Nell'intento di realizzare tale visione, l'Istituto favorisce l'acquisizione, il consolidamento, il potenziamento di competenze culturali disciplinari e di competenze sociali trasversali attraverso criteri metodologici condivisi ed un dialogo costruttivo e costante con l'ambiente e la comunità circostanti "per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, (...) per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" (Legge n. 107/2015, art.1 c.1). L'Istituto si pone inoltre nell'ottica di contrastare il bullismo, la xenofobia, la discriminazione e qualunque atteggiamento di sopraffazione della persona, di educare alla diversità e di valorizzare le differenze individuali come apporto fondamentale alla collettività.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16 ) definizione di un sistema di orientamento

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni in corso. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere nei diversi anni sono definiti in modo chiaro. La continuità è garantita da un Curriculum d'Istituto condiviso e costantemente aggiornato. Gli insegnanti utilizzano il curriculum come strumento di lavoro, sia per la programmazione didattica collegiale per discipline e per classi parallele, sia per la programmazione didattica individuale. Anche la programmazione didattica personalizzata è regolarmente riferita al curriculum

d'Istituto. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono individuate dal Collegio dei docenti in accordo con il curricolo e raggruppate in macro-aree che caratterizzano la missione formativa dell'Istituto. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro di progettazione didattica e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti. Tutti gli aspetti del curricolo d'istituto vengono valutati. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per tutte le discipline; Laboratori attivati con risorse interne, finanziati dal comune e dalle famiglie e progetti pon garantiscono l'ampliamento e le pari opportunità formative. L'orientamento formativo e informativo viene effettuato sia attraverso attività trasversali sia grazie ad un progetto ad hoc a partire dalla seconda media. La scuola porta avanti un processo comune di autoriflessione basato sulla somministrazione di prove comuni preparate dagli insegnanti. Le relazioni tra studenti e insegnanti nella scuola sono generalmente improntate al rispetto reciproco. Quelle tra studenti rientrano nella naturale dinamica evolutiva, che vede, in particolare nella fascia adolescenziale, emergere potenziali situazioni di conflitto. La scuola adotta specifiche iniziative di accoglienza iniziale del gruppo classe ed attiva uno sportello d'ascolto con personale specializzato per facilitare le relazioni scolastiche e prevenire situazioni di disagio. Le attività di inclusione coinvolgono in modo efficace diversi soggetti: la scuola ha previsto due funzioni strumentali, una per inclusione di alunni stranieri, DSA e BES e una per la disabilità; per ottenere una maggiore partecipazione e condivisione è stato istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione che collabora con le altre istituzioni del territorio. Per organizzare nel miglior modo possibile i propri interventi educativi, la scuola ha formalizzato il Piano per l'inclusione, aggiornato annualmente. Il regolamento, il patto di corresponsabilità e i criteri per la valutazione del comportamento sono stati aggiornati e definiti sulla base di: indicatori nazionali delle competenze chiave di cittadinanza (DM 139 del 22/08/07), raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo (18 dicembre 2006); statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria DPR 249/98.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### CURRICOLO DI SCUOLA

In seguito alla costituzione dell'Istituto comprensivo, per effetto del dimensionamento delle scuole sul territorio, gli insegnanti nell'ottica di facilitare il raccordo tra i diversi ordini di scuola ha avviato un processo di confronto e integrazione per mettere a frutto le esperienze pregresse e valorizzare gli elementi comuni. La scuola infatti ha elaborato un proprio curricolo verticale attraverso il quale sviluppare ed organizzare la didattica e l'innovazione educativa a partire dalle Indicazioni nazionali. Sono stati definiti, per ogni disciplina e per ogni anno di corso, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti disciplinari comuni, le modalità di verifica e i criteri di valutazione. Viene rimandata alla programmazione collegiale di inizio anno la definizione degli obiettivi minimi di apprendimento per ogni disciplina e per ogni anno di corso. Il curricolo verticale delinea, dalla scuola dell'Infanzia, alla Primaria, alla Scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa sullo sviluppo delle otto competenze chiave europee, correlate tra loro e si pone l'obiettivo di valorizzarle e perseguirle, affinché diventino fondamenta dell'apprendimento. Il rispetto delle differenze individuali viene garantito attraverso percorsi formativi flessibili e aperti all'innovazione. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni.

Per ulteriori approfondimenti si consiglia di consultare il seguente link:

<https://www.icvecchiano.edu.it/didattica/curricolo-verticale-di-istituto/>

### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE

## CIVICA

Il Collegio docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle Linee guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione, di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'Educazione civica, utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia. Pertanto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, in ogni ordine di scuola dell'istituto comprensivo vengono dedicate 33 ore annue all'insegnamento dell'Educazione civica, tenuto dai docenti del Consiglio di classe, secondo un piano preventivamente concordato. I tre nuclei concettuali intorno ai quali si articola l'insegnamento della disciplina sono i seguenti:

1. La Costituzione, il diritto (nazionale e internazionale), la legalità e la solidarietà.
2. Lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio;
3. La cittadinanza digitale, la consapevolezza dell'uso degli strumenti. L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, da attribuirsi sulla base dei criteri di valutazione delle singole discipline coinvolte. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espressa in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti coinvolti nell'insegnamento della materia. L'articolazione oraria della disciplina, nei tre ordini di scuola, seguirà la ripartizione indicata nello schema che segue.

### SCUOLA INFANZIA

Alla scuola dell'infanzia sarà dedicata all'insegnamento dell'Educazione civica un'ora alla settimana, per tutta la durata dell'anno scolastico. L'obiettivo è fare in modo che i bambini vengano sensibilizzati, attraverso la mediazione del gioco e delle attività didattiche ed educative, ad alcuni principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda ed imparino ad utilizzare linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social o navigano in rete, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. In quest'anno scolastico, le insegnanti della scuola dell'Infanzia di Avane e Nodica adotteranno una storia che fungerà da collante per tutte le sezioni. Il libro letto ai piccoli alunni affronterà

alcuni temi quali: □

La lotta contro il cambiamento climatico.

La sostenibilità sul fronte ambientale. □

Il senso di solidarietà e di accoglienza.

Le insegnanti, nell'ora dedicata all'educazione civica, procederanno alla lettura animata del libro, alla verbalizzazione delle riflessioni e alla drammatizzazione della stessa.

Allo stesso tempo verrà allestita la pagina web della scuola con link ipertestuali, schede didattiche, video musicali, paesaggi visivi che rimanderanno alla storia adottata e che permetterà alle famiglie di essere partecipi del vissuto scolastico dei propri figli. Inoltre le insegnanti di entrambi i Plessi si avvarranno dell'elaborazione bimensile delle Unità di Apprendimento per documentare l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione civica. Tutti i campi d'esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo concorreranno, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo per una cittadinanza responsabile.

**SCUOLA PRIMARIA** Ripartizione oraria, per materia, dell'insegnamento di educazione civica nella

**CLASSE PRIMA PRIMO QUADRIMESTRE 15 ORE:**

□ -ITALIANO 4 ORE Costituzione: legalità e solidarietà. Letture, conversazioni □

-ARTE 4 ORE Costituzione: legalità e solidarietà. Illustrazioni, grafici □

-SCIENZE 3ORE Sviluppo sostenibile: igiene della persona □

-GEOGRAFIA 4 ORE Sviluppo sostenibile: percorsi stradali , indicatori topologici, sicurezza a scuola

**SECONDO QUADRIMESTRE 18 ORE** stessi argomenti □ italiano 5 ore □ arte 5 ore □ scienze 4 ore □ geografia 4 ore

**CLASSE SECONDA** □ ITALIANO / STORIA 15 ORE Costituzione: diritto nazionale, internazionale, legalità e solidarietà. o lettura mirata di brani calati nei gruppi classe "ad hoc" con lavori specifici a seguire. □

SCIENZE 6 ORE: Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. o lettura di testi di vario genere con termini scientifici legati all'ambiente e riflessione su di essi; o messa in pratica di azioni concrete in merito al rispetto ambientale; o individuazione di problemi ambientali e risoluzione degli stessi. □

TECNOLOGIA 6 ore Cittadinanza digitale: consapevolezza ed uso degli strumenti. o comprensione rispetto a come muoversi in un mondo sempre maggiormente digitalizzato; o conoscenza delle nuove tecnologie e riflessione su come utilizzarle con spirito critico ed in maniera responsabile □ MOTORIA 6 ORE : il fair play.

CLASSE TERZA □ ITALIANO 12 ORE Sviluppo sostenibile: educazione ambientale. La lettura di testi e racconti che fanno riflettere sulla necessità di rispettare l'ambiente scolastico e non. Individuare comportamenti rispettosi a casa, a scuola, per strada. □

SCIENZE 8 ORE Sviluppo sostenibile: raccolta differenziata □

TECNOLOGIA 5 ORE Cittadinanza digitale Uso degli strumenti per interpretare, organizzare, elaborare ed archiviare le informazioni in maniera responsabile □ MUSICA 4 ORE Costituzione. Viaggio nella musica per scoprirne il valore per noi e per i popoli antichi, come strumento di dialogo e avvicinamento alle civiltà.

CLASSE QUARTA □ ITALIANO 12 ORE letture sul libro di testo □ Costituzione: diritto nazionale e internazionale legalità e solidarietà □ ARGOMENTI: diritto allo studio, fame nel mondo, sbarchi clandestini, bullismo. □ Sviluppo sostenibile: Educazione ambientale. Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio □ ARGOMENTI: rispetto e salvaguardia del mare; i cambiamenti climatici □ Cittadinanza digitale: consapevolezza e uso degli strumenti □ ARGOMENTI: l'e-mail; whatsapp; i social media □ SCIENZE 7 ORE Sviluppo sostenibile: Educazione ambientale Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Letture e attività di approfondimento relative al tema della salvaguardia di specie animali e piante in via di estinzione. □

TECNOLOGIA 7 ORE Cittadinanza digitale: consapevolezza e uso degli strumenti. Letture e attività di approfondimento relative all'utilizzo responsabile di mezzi e strumenti per ridurre l'impatto ambientale di alcune attività umane.

CASSE QUINTA □ ITALIANO 10 ORE: Costituzione: diritto nazionale, internazionale, legalità e solidarietà. Argomenti: Riflessioni sul significato delle parole REGOLE e SISTEMA DEMOCRATICO. Conoscenza e discussione dei principali articoli della Costituzione Italiana.

Leggere e riflettere su alcuni articoli della costituzione italiana, sui valori umani e democratici. Intervenire nelle discussioni per esprimere il proprio punto di vista confrontandosi fra compagni. □

STORIA 8 ORE Costituzione: diritto nazionale, internazionale, legalità e solidarietà. Argomenti: la nascita della democrazia e riferimenti alla civiltà greca. □

GEOGRAFIA 8 ORE Sviluppo sostenibile Educazione ambientale conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Argomenti: riconoscere nel proprio territorio gli interventi positivi e negativi dell'uomo. Conoscere la propria realtà territoriale e ambientale. □ SCIENZE 4 ORE Sviluppo sostenibile: educazione ambientale conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Argomenti: Riciclo e risparmio energetico. □

TECNOLOGIA 3 ORE Cittadinanza digitale: consapevolezza e uso degli strumenti. Argomenti: Regole di comportamento nel mondo digitale.

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Ripartizione oraria, per materia, dell'insegnamento di educazione civica nella scuola secondaria di primo grado

CLASSE PRIMA □ Italiano/Storia: 15 ore, I e II quadrimestre, letture antologiche relative all'ambiente e alla sua tutela. □ Inglese: 3 ore, I quadrimestre, argomento: Costituzione □ Arte 6 ore, secondo quadrimestre, argomento: una bandiera per il mondo □ Musica: 3 ore, I e II quadrimestre, argomenti: regole e tutela ambientale □ Ed.Fisica: 6 ore, I e II quadrimestre, argomento: educazione stradale prima parte (il pedone e il ciclista)

CLASSE SECONDA □ Scienze: 6 ore, II quadrimestre, argomento: alimentazione □ Italiano: 10 ore, I e II quadrimestre, argomento: le fake news (lettura del libro Il falso e il vero di Jacomele) □ Tecnologia: 3 ore, II quadrimestre, argomento: i rifiuti e il loro riciclaggio □ Inglese: 3 ore, 1 quadrimestre, argomento: cittadinanza digitale □ Geografia: 5 ore, I quadrimestre, argomento: esempi di politiche europee □ Ed.Fisica: 3 ore, I quadrimestre, argomento: educazione stradale seconda parte (il ciclista, guida del ciclomotore) □ Musica: 3 ore, I e II quadrimestre, argomenti: tutela del patrimonio artistico e culturale; il benessere personale

CLASSE TERZA □ Storia/Italiano: 12 ore, I e II quadrimestre, argomento: Costituzione □ Matematica: 3 ore, II quadrimestre, argomento: grafici □ Geografia: 3 ore, I quadrimestre, argomento: sviluppo sostenibile Francese/Spagnolo: 6 ore, I e II quadrimestre, argomento:

sostenibilità e legalità □ Inglese 3 ore, II quadrimestre, argomento: sostenibilità □ Educazione fisica: 3 ore, II quadrimestre, argomento: educazione stradale terza parte (Ciclista, guida del ciclomotore) □ Musica: 3 ore, I quadrimestre, argomento: il Risorgimento, canti ed Inno nazionale.

**ALLEGATI:**

Curricolo Educazione Civica.doc

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L' autonomia scolastica, orientandosi al servizio e alla produttività, assume la responsabilità dei nuovi traguardi da raggiungere e "si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana adeguata ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie ed alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il successo formativo coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento" (DPR n. 275/1999, *Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche*, art.1 c.2)

La scuola dell'autonomia è la scuola del progetto. La progettazione è pertanto l'azione previsionale del sistema organizzativo scolastico correlato alla costruzione di processi educativi, conoscenze, capacità e competenze, mediante attività realizzate con metodologie, tecniche e risorse adeguate. La professionalità docente pertanto si apre ad una nuova dimensione più alta e matura.

### INGLESE GIOCANDO

Nelle Scuole dell'Infanzia, il progetto vuole favorire la conoscenza della lingua inglese che rappresenta l'anello di congiunzione della futura Europa unita. E' opportuno perciò, fin dalla scuola dell'infanzia, veicolare e interpretare questa condizione come risorsa sul piano educativo. Le attività si svolgeranno con il gruppo dei cinque anni di ogni sezione, il metodo

didattico che verrà adottato sarà prevalentemente basato sul gioco, sulla musica e sulla pratica orale. Fin dall'inizio si organizzeranno giochi individuali e di gruppo e si impareranno facili canzoni e filastrocche. Verranno utilizzati altri supporti audio e se possibile video, che permetteranno ai bambini di acquisire un piccolo patrimonio lessicale, attraverso l'audizione, la conversazione, l'associazione immagini-parola-frase.

#### **TRINITY - SCUOLA PRIMARIA DI MIGLIARINO**

Il progetto mira alla preparazione dell'esame Trinity e conseguentemente alla certificazione, che può rappresentare per gli alunni una spinta motivazionale all'apprendimento della lingua inglese. Il progetto verterà al miglioramento dei processi di apprendimento e all'innalzamento qualitativo delle conoscenze per garantire agli alunni migliori livelli di competenze linguistiche in L2. Rivolto agli alunni della classe quinta.

#### **YUMMY ENGLISH: L'INGLESE MANGIANDO**

L'inglese a mensa. Il progetto mira a trasformare il momento della mensa in una situazione di apprendimento concreto, un "compito di realtà." I bambini impareranno espressioni adatte a esprimere i propri bisogni a mensa, amplieranno il lessico conosciuto e interagiranno con i compagni e con l'insegnante. Il progetto avrà durata annuale e si svolgerà durante le ore di mensa, quando gli alunni saranno accompagnati dall'insegnante Del Vecchio (3-4 volte alla settimana), dall'insegnante Grassotti per la classe terza (2-3 volte alla settimana), e dall'insegnante Butticiè per la classe quinta (2-3 volte alla settimana). In modo progressivo gli alunni apprenderanno nuove espressioni sempre più articolate per poter esprimere i propri bisogni a mensa e per interagire in L2 con i propri compagni. Il menu del giorno sarà presentato in L2 per ampliare la conoscenza del lessico relativo ai cibi. Gli alunni saranno stimolati ad usare la L2 per lo svolgimento di tutte le attività normalmente praticate a mensa: comprenderanno i comandi per mettersi in fila, lavarsi le mani, sedersi a tavola, etc., sapranno nominare le stoviglie, chiederanno acqua, pane, formaggio etc..., impareranno il nome delle pietanze giornaliere, esprimeranno il gradimento dei cibi e le proprie preferenze, usando la lingua inglese come canale comunicativo prioritario.

#### **PROGETTO LETTORE MADRELINGUA INGLESE**

Il progetto ha lo scopo di offrire a tutti gli alunni delle classi terze della scuola secondaria

l'opportunità di avere un contatto con la lingua parlata autentica e con situazioni comunicative reali tramite le attività proposte in classe dall'esperto madrelingua, al fine di sviluppare una maggiore familiarità e spontaneità nell'espressione linguistica in diverse situazioni comunicative. Il progetto viene attivato grazie al contributo finanziario del Comune di Vecchiano.

#### **LABORATORIO POMERIDIANO DI LINGUA INGLESE-SCUOLA SECONDARIA-**

Il laboratorio pomeridiano di lingua inglese si rivolge agli alunni della scuola secondaria, con gli obiettivi di sviluppare le capacità comunicative degli alunni avvicinandoli ad una civiltà e cultura diverse e di far conseguire certificazioni esami TRINITY-GESE livello 1 e livelli 2-3-4-5. Il laboratorio inoltre mira all'accrescimento delle competenze nella comunicazione in lingua inglese. Alla fine del corso gli alunni interessati potranno sostenere un esame orale, presso la nostra scuola con esperti del Centro TRINITY. Il laboratorio sarà realizzato con il contributo delle famiglie. <https://www.icvecchiano.edu.it/trinity/>

#### **LO SPAGNOLO IN CLASSE**

Il progetto si è reso necessario per le numerose richieste di spagnolo da parte delle famiglie alle iscrizioni e dal fatto che in organico non ci è stata assegnata una seconda classe di spagnolo. La classe 2D della scuola secondaria di 1° grado "Leopardi" farà 2 ore di lingua spagnola al posto delle due ore di francese previste dall'organico ministeriale. Le lezioni saranno tenute da un docente esterno, individuato con interpello interno e rivolto alle scuole della provincia di Pisa. Il progetto mira al conseguimento delle competenze disciplinari di base della lingua spagnola come seconda lingua comunitaria (2 ore a settimana).

#### **CORSO DI LATINO**

Il corso si rivolge agli studenti delle classi terze della scuola secondaria e si propone di avviare i ragazzi interessati allo studio del latino, in vista del passaggio alla scuola superiore. Ha come obiettivi la conoscenza delle strutture di base della lingua latina (declinazioni, indicativo delle 4 coniugazioni, complementi di luogo), e la capacità di usare il vocabolario e di tradurre semplici frasi. Il corso fa parte delle attività laboratoriali pomeridiane a classi aperte rivolte agli alunni della scuola secondaria.

#### **BIBLIOTECAMICA**

Le attività del Progetto si dividono in due ambiti: il primo riguarda la gestione della biblioteca scolastica; il secondo le iniziative di promozione alla lettura. Il Progetto riguarda sia la gestione della Biblioteca scolastica (con il servizio di prestito e reference) sia le attività rivolte ai tre ordini di scuola e inerenti la promozione alla lettura. In merito al primo punto la Biblioteca scolastica sarà aperta al prestito e alla consultazione due ore a settimana durante le quali i ragazzi troveranno a loro disposizione la referente della Biblioteca che si occuperà anche del rinnovamento del patrimonio librario, della sua inventariazione e catalogazione. Per quanto concerne invece il punto due, ovvero le attività di promozione alla lettura, esse prevedono incontri con gli autori, laboratori di animazione alla lettura, partecipazione a concorsi di lettura e/o di scrittura interni ed esterni alla scuola e attività di sostegno e supporto alle varie attività scolastiche. Per le numerose attività di promozione alla lettura l'Istituto collabora con la Biblioteca comunale di Vecchiano nell'ambito del progetto "Bibliolandia" che da anni offre l'opportunità di incontri con gli autori e laboratori di lettura a costo zero. Quest'anno la partecipazione al Progetto non potrà aver luogo a causa dell'emergenza sanitaria che rende possibile effettuare gli incontri con l'autore solo a distanza. Per questo motivo valuteremo la possibilità di svolgere incontri con l'autore o attività di promozione alla lettura fuori da questo circuito. Per incrementare il patrimonio librario e incentivare la lettura si aderisce ai seguenti concorsi: Il Bancarellino e il Giralibro. Tra le iniziative di promozione alla lettura rientra la preparazione alla "Giornata tabucchiana" da svolgersi in data da stabilire e comunque nel mese di marzo.

### **KANGOUROU DI MATEMATICA**

L'ente di riferimento è il Dipartimento di Matematica dell'Università degli studi di Milano. I giochi matematici Kangourou costituiscono un'ottima "palestra" per potenziare competenze logico-matematiche, utilizzando metodologie quali il "problem solving" e abilità matematiche, in un processo che migliora la capacità e la competenza nella soluzione di problemi reali ricorrendo alla logica e all'uso di procedimenti matematici. Per la preparazione alla partecipazione ai giochi, agli alunni saranno proposti esercizi simili sia a scuola, dai vari docenti di materia sia a casa. Il progetto si svolge come preparazione alla gara che si tiene ogni anno il giovedì della seconda settimana del mese di marzo. Sono previste delle simulazioni online alle quali gli alunni possono iscriversi per allenarsi.

### **INFORMATICA CREATIVA**

Il progetto mira a formare utenti in grado di usare gli strumenti tecnologici e informatici a scopi educativi e didattici. Gli alunni impareranno, nel corso degli anni, ad usare gli strumenti tecnologici (Lim, pc, tablet, robots programmabili, stampanti ed altro) ed informatici (Google apps, Scratch, Doc, RoboMaker, Tinkercad, Cura ed altro) in modo creativo per comunicare tra loro, per condividere esperienze, per raccontarle in formato digitale, per progettare e realizzare manufatti o prodotti editoriali. L'app Classroom sarà usata anche come diario di classe per documentare o rielaborare alcune delle attività svolte, rendendo così partecipi alla vita scolastica anche le famiglie. Diversi momenti di attività curricolare, in base alle esigenze didattiche, saranno dedicati alla sperimentazione di tecnologia innovativa (stampa 3D, coding di base, robotica, elettronica). Il progetto "Informatica creativa" è rivolto agli alunni della classe prima della scuola primaria di Filettole. Avrà durata annuale, sarà sperimentale, coinvolgerà più discipline e si effettuerà durante le ore curricolari e nelle ore di compresenza tra le insegnanti partecipanti. Non avrà cadenza fissa ma accompagnerà ed arricchirà, durante tutto l'anno, alcune attività specifiche delle discipline coinvolte. Gli alunni impareranno ad usare gli strumenti tecnologici (pc, tablet, Lim, robots programmabili stampanti ed altro) ed informatici (Google apps, Scratch, RoboMaker, Tinkercad, Cura ed altro) in modo creativo per comunicare tra loro, per condividere esperienze, per raccontarle in formato digitale, per progettare e realizzare manufatti o prodotti editoriali. Nel corso dell'anno gli alunni svilupperanno alcune delle competenze già acquisite nell'anno precedente, impareranno a muoversi in maggiore autonomia nella piattaforma Google WS e produrranno elaborati digitali collettivi o individuali che potranno pubblicare e condividere con la classe virtuale ed eventualmente con l'esterno (es. sito della scuola). Impareranno ad usare i device a loro disposizione per assemblare testi in videoscrittura, acquisire immagini, scrivere e animare racconti, svolgere alcuni compiti assegnati digitalmente, affrontare sfide e cercare soluzioni adeguate. Classroom sarà usato anche come diario di classe per documentare o rielaborare alcune delle attività svolte, rendendo così partecipi alla vita scolastica anche le famiglie. Il progetto impegnerà gli alunni anche a casa dove, lavorando in autonomia, metteranno in pratica in modo creativo e ludico, gli insegnamenti acquisiti in classe e condivideranno i propri elaborati con il gruppo virtuale. Nel corso dell'anno scolastico diversi momenti di attività curricolare, in base alle esigenze didattiche, saranno dedicati alla sperimentazione di tecnologia innovativa (stampa 3D, coding di base, robotica, elettronica). Particolare attenzione sarà rivolta ad attività finalizzate alla stampa 3D per la realizzazione di oggetti o strumenti didattici progettati dalla classe e realizzati in formato digitale attraverso l'uso di software specifico di grafica 3D. Per

l'apprendimento del coding si faranno attività di coding unplugged e in seguito si farà esperienza di programmazione visuale a blocchi. Si farà inoltre esperienza di robotica prima attraverso l'uso del piccolo robot programmabile Doc e poi attraverso la costruzione di alcuni robots programmabili da assemblare seguendo uno specifico manuale di istruzione e successivamente si svilupperanno le abilità di coding usando un linguaggio di programmazione visuale a blocchi specifico del kit RoboMaker.

### **EDUCAR DANZANDO**

Il progetto di danza educativa si propone di costruire un percorso pedagogico armonico tra l'attività motoria, musicale e teatrale, al fine di sviluppare in tutti i bambini di 3-4-5 anni la massima libertà individuale di fantasia ed espressione corporea. Le attività didattiche previste per realizzare il progetto presteranno particolare attenzione alla comunicazione ed all'interazione empatica tra i normodotati e i diversamente abili presenti nelle varie sezioni. Il progetto è rivolto a tutti i bambini delle Scuole dell'Infanzia di Nodica e Avane. DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Gruppi classe Esterno

### **MANIPOLANDO**

Il progetto cercherà di soddisfare i bisogni esplorativi dei bambini attraverso il "fare con le proprie mani" alla ricerca di un superamento del naturale egocentrismo e un avvio alla collaborazione per uno scopo comune, valorizzando le diversità degli stili personali. Il laboratorio è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia di Nodica. DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Altro Interno

### **FONDAZIONE CERRATELLI**

Il progetto mira alla elaborazione di un proprio elaborato esprimendosi attraverso il disegno e altre tecniche, inoltre favorisce l'integrazione tra scuola e territorio, educando alla conoscenza dell'ambiente circostante e al suo patrimonio artistico favorendo la collaborazione e socializzazione per valorizzare e facilitare una educazione interculturale. Il laboratorio è incentrato sulla realizzazione di una parte del costume di Carnevale utilizzando stoffa, carta, bottoni ed altri materiali di recupero. L'attività prevede due incontri di due ore ciascuno con l'esperto esterno. Il progetto è rivolto ai bambini della scuola primaria di Vecchiano

**CYBER** Il progetto si propone di contrastare il fenomeno del bullismo, di promuovere

comportamenti fra pari improntati al rispetto reciproco, di conoscere i rischi del cyberbullismo, i rischi psicologici dell'alterazione del principio di realtà e di affettività e quelli dell'alterazione della sfera dell'affettività. Inoltre si avvicineranno gli alunni alla percezione del rischio dell'adescamento online e a tutti quei rischi che potrebbero condurre gli alunni a comportamenti legalmente perseguibili. I ragazzi saranno sollecitati a discriminare i comportamenti adeguati da quelli inadeguati, a sapersi conoscere e accettare, rafforzando l'autostima, sapere usare consapevolmente la rete e saperne valutare i rischi. Il progetto è rivolto agli alunni della classe quinta della Scuola Primaria di Migliarino. DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Gruppi classe Esterno

### **PERCORSO DELLA MEMORIA**

Il progetto si propone il recupero e la valorizzazione della memoria storica, la percezione degli orrori della guerra, l'educazione alla pace e la promozione della consapevolezza della necessità di difendere i diritti umani e la giustizia. Si sviluppa attraverso una serie di attività rivolte prevalentemente ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria. Le attività previste: - visita guidata ai "cippi della memoria", lapidi poste a ricordo degli eccidi avvenuti nel comune di Vecchiano nell'estate del 1944; - celebrazione della Giornata della memoria (27 gennaio); - uscite didattiche al Sant'Anna di Stazzema (LU) e/o al Museo "duffuso" della Linea Gotica a Borgo a Mozzano (LU) - spettacolo sul tema presso il teatro Olimpia di Vecchiano.

### **BICICLETTA E EDUCAZIONE STRADALE**

Il progetto si propone di migliorare la conoscenza e la pratica dell'uso della bicicletta (varie forme di utilizzo e la tecnologia della bicicletta); di sapere effettuare attività con la bicicletta nel rispetto del Codice della strada e attività di cicloturismo. L'attività è rivolta a tutti gli alunni e le alunne delle classi terze della scuola secondaria.

### **ORIENTEERING E ARRAMPICATA**

Il progetto si propone di migliorare la capacità di orientamento e la conoscenza della carta dei sentieri, di migliorare la conoscenza del territorio utilizzando e visitando spazi naturali per compiere attività sportive (arrampicata su roccia), di conoscere come si svolge una gara di orienteering, di conoscere la carta dei sentieri e sapere programmare tempi e difficoltà nelle escursioni, di saper provare tecniche semplici di arrampicate sulle rocce coadiuvati da una istruttrice del CAI. La stessa istruttrice accompagnerà gli alunni in una scalata alla palestra di roccia di Avane nel mese di aprile o maggio. Il progetto si rivolge a tutti i ragazzi delle classi

prime della scuola secondaria.

## **PROGETTO LEGALITÀ**

La priorità dell'Istituto è quella di educare al rispetto nelle sue diverse declinazioni, comprendendo la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione, così come previsto dalle Linee Guida Nazionali (art. 1 comma 16 L. 107/2015). In particolare, il piano triennale dell'offerta formativa mira ad "assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119" Ci pare che l'educazione contro ogni tipo di discriminazione e a favore del rispetto delle differenze sia fondamentale nell'ambito delle competenze che alunne e alunni devono acquisire come parte essenziale dell'educazione alla cittadinanza che possa essere trasversale ai contenuti di tutte le discipline, in modo che ogni docente della scuola concorra in egual misura alla crescita relazionale e affettiva delle alunne e degli alunni. Per ciò che riguarda la parità di genere, l'Istituto si impegna a porre in atto azioni e progetti atti a scardinare l'idea di modelli stereotipati e a proporre e ad avviare le studentesse e gli studenti, in modo adeguato all'età, a una riflessione sulla qualità dei rapporti uomo/donna e sul rispetto delle differenze. Come precisato dalle linee guida, "risulta evidente come l'educazione alla parità tra i sessi e al rispetto delle differenze sia essa stessa, a sua volta, uno strumento fondamentale per la prevenzione della violenza sulle donne basata sul genere: incoraggiando da un lato il superamento di ruoli e stereotipi e, dall'altro, una visione delle differenze come ricchezza e non come fondamento di una presunta gerarchia e quindi di discriminazioni, essa disinnescava ab origine la cultura di cui si nutre la violenza". L'azione educativa della scuola si impegna altresì a considerare e scardinare altri fattori di discriminazione legati alla disabilità, l'etnia di appartenenza, la religione, le convinzioni personali, l'orientamento sessuale. Proprio in quest'ottica, occorre sottolineare come, nelle società complesse, si assista ad un progressivo ampliamento dei diritti da tutelare; pertanto la scuola deve impegnarsi nel realizzare una reale inclusione per valorizzare le singole individualità ed educare le nuove generazioni al valore positivo delle differenze e alla cultura del rispetto trovando le opportune modalità didattiche in relazione alle diverse fasce d'età degli studenti. Per un'azione più incisiva in tal senso, si ritiene che la comunità scolastica possa avvalersi del supporto di enti e associazioni esterne presenti sul territorio che possano approfondire, Secondo le esigenze contingenti,

talune tematiche legate all'abbattimento degli stereotipi di genere o delle discriminazioni legate all'orientamento sessuale, etnia di appartenenza o religione professata, o al bullismo e cyberbullismo. Importanti, nella storia del nostro Istituto, sono stati i numerosi interventi riguardanti il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, il cui obiettivo primario è stato quello di fornire strumenti di educazione civica digitale per prevenire situazioni di disagio online, ed evitare meccanismi di bullismo, forme di incitamento all'odio e di osservazione passiva ai vari comportamenti discriminatori. Non secondaria è stata ed è l'attenzione al rispetto per il pianeta e l'ambiente, la lotta alla criminalità organizzata, in particolare alla mafia. Tali argomenti sono stati sviluppati da tutti gli ordini di scuole, Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, ciascuno al livello più adatto ai propri alunni. In particolare la Giornata della sicurezza in rete (febbraio) offre informazioni sull'argomento anche ai genitori e alla cittadinanza intera: negli anni ha affrontato aspetti diversi come i reati correlati all'uso improprio delle immagini (privacy, body shaming, revenge porn...) o quelli relativi ai discorsi d'odio o all'istigazione al suicidio. In particolare nell'Istituto era stata creata, e potrà essere ripristinata, una squadra antibullismo costituita dagli alunni della scuola secondaria in modalità peer to peer per aiutare anche gli alunni della scuola primaria. Potrà essere ripristinato anche il laboratorio permanente di legalità per gli alunni della scuola secondaria in cui si possono affrontare temi che gli alunni considerano più urgenti e organizzare attività correlate per la scuola ma anche per la collettività. Proprio per questa funzione, il laboratorio di legalità annualmente propone all'Amministrazione un Consiglio Comunale aperto su un tema specifico. In ultimo, si ritiene utile il ruolo di una memoria collettiva e un'apertura della comunità scolastica all'esterno attraverso gli strumenti digitali che la scuola mette a disposizione, per cui i ragazzi dei vari ordini di scuola vengono invitati a dare il loro contributo tangibile nelle giornate ufficiali in cui si ricordano problematiche legate al mondo contemporaneo o alla storia: 20 novembre (giornata per l'infanzia) 25 novembre (giorno contro la violenza sulle donne) 27 gennaio (giorno della memoria) 7 febbraio (giornata contro bullismo e cyberbullismo) 10 febbraio (giorno del ricordo delle foibe) 22 marzo (giornata dell'acqua) 25 aprile (festa della liberazione) 1 maggio (festa dei lavoratori) 9 maggio (festa dell'Europa) 17 maggio (giornata contro omofobia).

## **CENTRO DI ASCOLTO**

Il progetto si propone di migliorare il clima ed il benessere all'interno delle scuole di tutto l'Istituto per tutte le componenti interessate ovvero alunni, genitori, docenti e personale della scuola. Gli obiettivi potranno essere raggiunti attraverso: - incontri con gli insegnanti, da utilizzare come spazio organizzativo al fine di rendere più attiva la collaborazione fra

psicologo e insegnanti - incontri per le scuole dell'infanzia e primaria e per la scuola secondaria di primo grado, - incontri collettivi soprattutto con i genitori della scuola dell'infanzia su problematiche educative generali; - sportello di ascolto individuale per genitori, alunni, insegnanti e personale - formazione specifica per gli insegnanti - orientamento alla scelta della scuola superiore per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria - Educazione all'affettività e sessualità. Il progetto coinvolge tutti gli alunni, genitori e insegnanti delle scuole dell' Istituto comprensivo e viene attivato grazie al contributo finanziario del Comune di Vecchiano.

### **PRIMO SOCCORSO: "AIUTATI CHE... ANCH'IO TI AIUTO"**

Il progetto intende trasmettere ai ragazzi indicazioni fondamentali per fronteggiare situazioni di pericolo ed emergenza per la salute. Vuole avvicinare i giovani ai principi di solidarietà e partecipazione attiva del volontariato e sviluppare comportamenti positivi, quali l'autoprotezione, l'autodisciplina, la capacità di giudizio, il senso di responsabilità e la capacità di cooperare con gli organismi preposti al soccorso sanitario; infondere nei ragazzi fiducia in loro stessi nei momenti di difficoltà, far acquisire necessarie capacità di intervento in situazioni di emergenza ed incrementare il loro senso di utilità. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado e viene realizzato in collaborazione con la Pubblica Assistenza di Migliarino. DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Gruppi classe Esterno

### **SICUREZZA STRADALE**

Il progetto viene svolto con la collaborazione del Corpo dei Vigili urbani che interagirà con i bimbi fornendo loro le prime forme di sicurezza stradale e, di conseguenza, il corretto comportamento nelle strade sia dei pedoni che degli automobilisti. Il progetto mira al rispetto dell'ambiente, del codice della strada e del rispetto delle regole per una giusta convivenza civile. Il progetto è rivolto alla classe seconda della primaria di Filettole.

### **SICUREZZA FLUVIALE**

Il progetto si propone di fornire linee guida per affrontare le emergenze alluvionali: i pericoli, l'autoprotezione, i soccorsi. L'incontro formativo di due ore per classe ha lo scopo di avvicinare gli alunni alla cultura del volontariato e del soccorso e di fornire spunti di riflessione sull'importanza della conoscenza e della prevenzione quale fondamentali strumenti di sicurezza in caso di emergenza. Il progetto mira a incrementare: le conoscenze

relative ai fenomeni alluvionali e relativi rischi; le conoscenze rispetto all'autoprotezione e al soccorso alluvionale - fluviale E' rivolto alle classi seconde della scuola secondaria.

### **RECUPERO-CONSOLIDAMENTO-POTENZIAMENTO SCUOLE PRIMARIE**

L'attività del recupero-consolidamento-potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. L'obiettivo è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie, lavorando per gruppi di livello al fine di recuperare, consolidare e potenziare le competenze degli alunni: in italiano negli aspetti che riguardano la lettura, la comprensione e rielaborazione scritta e/o orale di differenti tipologie testuali; in matematica nell'uso di strumenti, procedure e conoscenze relativamente alle abilità di base ma anche nella risoluzione di situazioni problematiche che coinvolgono più aspetti della matematica calati in situazioni concrete. Tali attività vengono attuate nelle scuole primarie di Filettole e Migliarino con l'ausilio della presenza di docenti di ore di contemporaneità degli insegnati curricolari (docenti di classe).

### **DSA/BES PERCORSI DIDATTICI INDIVIDUALIZZATI**

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti delle scuole primarie e della scuola secondaria che presentano difficoltà di apprendimento o bisogni educativi speciali. Mediante l'attuazione di buone pratiche e la costruzione di un percorso formativo specifico, il progetto ha la finalità di offrire percorsi di apprendimento ad hoc, individuati attraverso l'analisi delle aree di carenza, di risorsa e potenzialità di ciascuno studente e rendere più efficace e significativa l'azione didattica, in modo da favorire il successo formativo e scolastico nel conseguimento degli obiettivi didattici disciplinari.

### **FINGER-ART**

Il colore soprattutto, forse ancor più del disegno, è una liberazione. (Henri-Emile Matisse). Il progetto intende incrementare le competenze trasversali riferibili all'accettazione della diversità e alla collaborazione finalizzata alla produzione di un progetto comune; valorizzare le potenzialità artistico-espressive degli alunni; incentivare ad esprimere le proprie emozioni e sensazioni tramite l'arte e di condividere emozioni con gli altri. Evitando l'uso del pennello che potrebbe interferire con la libera espressione del colore, il progetto vuole avvicinare i ragazzi

e le ragazze alla pittura di impronta con le dita e con le mani. Dal momento che non si presuppongono competenze di tipo grafico è particolarmente indicato per l'inclusione di alunni con disabilità. Per guidare i partecipanti all'uso espressivo delle potenzialità del colore il progetto si articola in varie fasi di lavoro: colori caldi; colori freddi; la punta delle dita; l'impronta della mano. Destinatari del progetto sono i ragazzi della scuola secondaria.

### **PET-THERAPY: "UN CANE PER AMICO"**

Il progetto di attività educativa con l'ausilio di animali (AAE), consiste in esperienze di educazione alla conoscenza e rispetto del mondo animale in tutte le sue componenti, attraverso l'incontro con il cane, la visione di filmati ecc, ed ha come finalità generale quella di migliorare l'attenzione e l'apprendimento, la curiosità e i rapporti sociali e ridurre fenomeni di devianza e bullismo. Il programma dell'attività, articolato in sei incontri della durata di due ore ciascuno, avrà come obiettivi:- una maggiore conoscenza dell'animale;- soddisfazione dei bisogni: sicurezza, relazioni interpersonali; - recupero d'abilità; - stimolazione della capacità attentiva;- potenziamento del contatto visivo- tattile;- incremento dell'interazione comunicativo - emozionale; rilassamento; -controllo degli stati d'ansia- emozionali;- manualità. E' rivolto agli alunni delle classe quinta della Scuola primaria di Migliarino.

### **SCUOLABA**

Il progetto prevede l'affiancamento di un tutor ABA ai bambini, con diagnosi di Autismo e altre disabilità, e di conseguenza alla classe; tale figura, lavorando in sinergia con gli insegnanti, promuoverà processi di inclusione scolastica e sociale, capaci di accogliere in pieno le sfide poste dalla diversità, promuovendo il successo scolastico e sociale attraverso scelte metodologiche capaci di far vivere l'appartenenza, resa tale da efficaci relazioni cognitive, socio-affettive ed empatiche. Altro obiettivo sarà quello inerente l'apprendimento di strategie di gestione soprattutto in relazione ad eventuali comportamenti disfunzionali.

### **CUCINIAMO INSIEME**

Questo progetto rappresenta un'opportunità per imparare attraverso esperienze pratiche e stimolanti, per migliorare l'autonomia e l'autostima dell'alunno attraverso attività concrete e gratificanti. Le competenze che il progetto mira a incrementare sono prevalentemente di tipo affettivo-relazionale, come favorire l'inserimento e la relazione con gli altri; migliorare la conoscenza di sé; migliorare l'autonomia. Il progetto si rivolge agli alunni della scuola secondaria.

## **TUTORAGGIO**

Il progetto nasce dall'idea di compiere un'azione preventiva volta a evitare condizioni di marginalizzazione e/o dispersione scolastica. Lo scopo del servizio è fornire ai ragazzi coinvolti strumenti utili ad affrontare il percorso scolastico. Il progetto si rivolge agli alunni della Scuola secondaria con difficoltà di apprendimento (dsa, bes) e/o difficoltà relazionali su segnalazione e in collaborazione con i Consigli di classe. Vuole fornire un supporto individuale allo studente o ad un piccolo gruppo di studenti per facilitarne il processo educativo e di apprendimento, e per migliorare l'efficacia del lavoro didattico dei docenti con lo scopo di prevenire la dispersione scolastica, favorire l'integrazione e garantire pari opportunità formative a tutti gli alunni.

## **CONTINUITÀ**

Il Progetto Continuità si pone con la finalità di promuovere un "ponte" di esperienze tra un grado scolastico e l'altro, aprendo una finestra sulla nuova realtà scolastica in cui fra non molto i bambini di 5 anni saranno immersi, cercando di diminuire la tensione che inevitabilmente viene a crearsi. Il progetto infatti cerca di individuare percorsi metodologici - didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo, di progettare e realizzare un percorso che si sviluppi in verticale tra i due ordini di scuola (infanzia, primaria) di promuovere la continuità didattica. Il progetto si rivolge ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e a quelli della classe quinta della scuola primaria.

## **ACCOGLIENZA PRESCUOLA**

E' un'attività di accoglienza rivolta a tutti alunni della scuola secondaria e della scuola primaria di Vecchiano, estendibile anche ad altre scuole su richiesta dei genitori. E' rivolto agli alunni che utilizzano il trasporto scolastico e agli alunni le cui famiglie richiedano il servizio. Gli operatori accolgono gli alunni che arrivano in anticipo rispetto all'orario di inizio delle lezioni e li coinvolgono in attività ludiche e di socializzazione. Il progetto viene attivato con il contributo finanziario del Comune di Vecchiano.

## **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Percorsi di educazione ambientali diversi nelle varie scuole sui temi principali legati all'ambiente, al fine di sensibilizzare tutti gli alunni al rispetto consapevole.

## **IL MARE A SCUOLA**

IL Progetto "Mare a scuola" 2021-2022" si propone di promuovere la conoscenza e la protezione dell'ambiente marino; mira alla diffusione della cultura marinara e dello sport della vela, inteso come occasione di "vivere il mare". Il progetto nasce dalla collaborazione della Lega Navale Italiana con il MIUR che mira a promuovere fra i giovani la cultura della difesa e la pulizia dell'ambiente, della flora e della fauna nonché della sicurezza in mare. Ancora con la Federazione Italiana Vela le varie sezioni delle LNI collaborano per attività di introduzione dei giovani allo sport velico con il progetto vela scuola. Articolazione del progetto nel pieno rispetto delle regole COVID 19 il Progetto Mare a scuola si articola in una fase "in aula" costituita da incontri presso le sedi degli istituti scolastici e in una fase "all'aperto" costituita da incontri ed attività svolte all'esterno delle sedi degli istituti scolastici. Attività "in aula" Queste attività sono costituite da incontri da tenere nelle classi, di diversa durata a seconda del tipo di scuola; ma è possibile individuare diversi orari a seconda di specifiche esigenze: nello specifico si prevedono: n. 1 incontro di 2 ore dedicato al mare ed il suo ambiente in cui saranno trattati i seguenti argomenti: - Importanza del mare per la vita sulla terra - Rispetto e salvaguardia dell'ambiente marino, della flora e della fauna - Impegno LNI sulle tematiche ambientali - I pericoli del mare - Vivere il mare in sicurezza - Comportamenti in barca e sulla spiaggia. n° 1 incontro di 2 ore su il mare e gli sport marineschi con focus su navigazione a vela in cui saranno trattati i seguenti argomenti: - Gli sport in mare o comunque sull'acqua. (Vela, canottaggio, canoa, immersioni subacquee, pesca, ecc) - Le brezze e i venti. - Conoscere la barca a vela - struttura, armamento, manovre e andature di una barca a vela; - I nodi - I corsi della LNI. I vari argomenti saranno presentati mediante la proiezione, con l'impiego di computer e proiettore, di presentazioni e filmati specificatamente preparati. Attività "all'aperto" Tramite l'uso di un simulatore di vela, che sarà reso disponibile dalla LNI presso l'istituto scolastico e installato in una palestra se disponibile o in area all'aperto, sarà possibile per gli studenti provare l'ebbrezza della vela e le manovre già illustrate durante le lezioni in aula. Il simulatore è composto da una imbarcazione tipo "optimist" montato su una idonea piattaforma girevole capace di simulare il comportamento di una imbarcazione negli elementi specifici acqua/vento. La durata delle attività con il simulatore è prevista in due ore per ogni classe. La Sezione di Pisa della LNI può organizzare visite guidate della durata di circa 3 ore, con accompagnatori soci della LNI alla sede dell'Accademia Navale e/o della Guardia Costiera di Livorno con trasporto a carico dell'Istituto Scolastico.

## **SESSUOLOGANDO**

Il progetto mira ad aiutare i preadolescenti, ad aumentare le informazioni e a potenziare

attitudini e abilità riguardanti le relazioni interpersonali, l'affettività e la sessualità, con l'obiettivo di vivere questa dimensione della propria vita in modo consapevole e sicuro, rispettoso di sé e degli altri. Il progetto mira a promuovere il benessere e la salute aumentando le informazioni corrette sui vari temi inerenti la salute sessuale, inserendoli in uno sviluppo più ampio e trasversale di competenze socio-emotive. Aumentare la consapevolezza e la conoscenza del proprio corpo, avere risposte a domande e curiosità sull'argomento, comprendere che il tema della sessualità coinvolge aspetti sociali ed emotivi. Il progetto è rivolto ai ragazzi e alle ragazze della classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado.

### **GRUPPO SPORTIVO**

Il progetto prevede di approfondire la conoscenza e la pratica dell'atletica leggera in ambito scolastico. La pratica sportiva avverrà utilizzando gli spazi interni ed esterni della scuola secondaria. Gli insegnanti di educazione fisica della scuola saranno coadiuvati nello svolgimento dell'attività pratica da un esperto esterno. Il progetto prevede un incontro settimanale, probabilmente il lunedì pomeriggio, dopo l'orario curricolare. Si ipotizza l'organizzazione secondo il seguente orario: 1 turno: ore 14.00- 15.00 2 turno: ore 15.15-16.15 Questo orario per permettere l'igienizzazione della palestra permanendo l'emergenza covid. Gli alunni del primo turno facendo la merenda alle ore 13.00 non avranno bisogno di pausa pranzo, eventualmente rinforzeranno la merenda sopracitata. Gli insegnanti e l'esperto seguiranno gli studenti e le studentesse in questa esperienza. Si pensa di svolgere l'attività del gruppo sportivo nel secondo quadrimestre.

### **POTENZIAMENTO MUSICALE**

I progetti di potenziamento musicale mirano a promuovere la crescita dei ragazzi attraverso l'esperienza musicale, sia nell'ambito della pratica strumentale e vocale, sia nel contesto di attività interdisciplinari. Nei laboratori del progetto "Musical... che passione!" gli alunni potranno sperimentare, mediante lo strumento scelto e nel gruppo corale, la dimensione espressiva e comunicativa del fare musica insieme, vivendo significativi momenti di aggregazione sociale e di integrazione delle diversità. Inoltre, nella prospettiva della musica come fondamentale elemento di unione verranno proposte ulteriori attività interdisciplinari per favorire la piena comprensione dei principi comuni cui convergono le diverse discipline; i ragazzi potranno cogliere l'insieme delle somiglianze, delle analogie e dei parallelismi tra i vari aspetti disciplinari per giungere ad una visione unificatrice delle parti, superando la

frammentarietà del sapere specialistico. La Musica promuove lo sviluppo di competenze trasversali capaci di favorire una maturazione globale della persona e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curriculum. Gli alunni svilupperanno: competenze legate all'espressione del sé, competenze corporee, percettive e sapranno conoscere meglio le proprie capacità sensoriali e motorie; competenze affettive e relazionali per maturare una maggiore sicurezza interiore e saper ascoltare e interpretare l'emotività altrui, accettando la diversità e cooperando in gruppo; competenze comunicative e creative, come la capacità di esprimersi con i diversi linguaggi, possedendone i relativi codici di accesso; competenze cognitive, come potenziamento delle capacità di analisi e sintesi, di problematizzare, argomentare e applicare regole; competenze storico-culturali per saper fruire delle opere create dagli uomini nel corso della storia. Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne della Scuola Secondaria di Primo Grado.

### **SUPPORTO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO PER FAMIGLIE A RISCHIO POVERTÀ EDUCATIVA**

Si tratta di un servizio socio-educativo che promuove il benessere familiare in situazioni di degrado socioeducativo-economico. L'obiettivo è il contrasto alla povertà educativa, alla dispersione scolastica e al ritiro sociale. L'intervento prevede due ore settimanali in classe e rapporti telefonici continuativi con la famiglia da ottobre 2021 a giugno 2022; l'attività di doposcuola partirà da aprile 2022. Il progetto è promosso da SdS e Arnera Coop. Gli operatori lavoreranno a scuola in orario antimeridiano incontrando gli alunni due volte alla settimana; potranno lavorare in classe oppure fuori classe a seconda delle esigenze del momento e dell'alunno ed eventualmente opereranno anche in piccolo gruppo. Nel pomeriggio, a primavera, si svolgerà un doposcuola settimanale per mantenere le relazioni e per aiutare gli alunni nel lavoro domestico. Tale incontro sarà collettivo con altri alunni e coinvolge anche la sfera relazionale; si svolgerà all'aperto nei vari giardini pubblici del Comune. Inoltre sarà presa in carico la famiglia, per motivi correlati alla pandemia solo per telefono, in modo da sostenere gli adulti in relazione alla scuola (gestione del registro elettronico, relazioni con la scuola...). Il personale specializzato è fornito dalla Coop Arnera. Il progetto si svolge da ottobre 2021 a giugno 2022 e coinvolge sei alunni, uno della scuola primaria e cinque della scuola secondaria di primo grado.

### **A PROVA DI TERREMOTO**

La finalità del progetto è quella di formare una comunità consapevole dei rischi naturali cui è

sottoposta. La sezione di Pisa dell'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) ha predisposto percorsi didattici in presenza, giochi, filmati e contenuti multimediali, adatti ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Attività differenziate in base all'età. I percorsi prevedono una parte teorica ricca di filmati e contenuti multimediali, supportata da esperimenti interattivi. Gli incontri hanno la durata di 2 ore. E' rivolto agli alunni della classe IV di Filettole.

### **SCUOLA ATTIVA KIDS**

Il progetto si propone lo sviluppo delle capacità senso-percettive, l'acquisizione degli schemi motori di base, l'educazione delle capacità coordinative - condizionali e la conoscenza e la pratica di più discipline sportive. Per tutte le classi verranno proposte attività ludico-motorie (giochi) per lo sviluppo delle capacità senso-percettive, l'acquisizione ed il potenziamento degli schemi motori di base, l'educazione delle capacità coordinative e condizionali e, in particolare per le classi terze, quarte e quinte anche la conoscenza del maggior numero di giochi pre-sportivi e sportivi. Tra le varie attività sarà proposto: - Utilizzo dei diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.) - Riconoscimento e valutazione di traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri ( es. esecuzione di piccoli percorsi) - Giochi per sviluppare la creatività eseguendo semplici sequenze di movimento con comandi non verbali (es. semaforo) - Diverse proposte di gioco con applicazione di semplici regole (es. staffette, gioco delle scialuppe) - Attività in cui sarà necessario assumere comportamenti adeguati per la sicurezza e la postura (es. prova di coraggio con tuffo indietro su materassoni). Il progetto prevede l'affiancamento all'insegnante della scuola primaria di un "esperto" laureato in scienze motorie o diplomato I.S.E.F (in alternativa: laureando in scienze motorie iscritto al terzo anno del corso di laurea; tecnico federale o di ente di promozione) per 1 ora alla settimana in tutte le classi, dalla prima alla quinta per l'intero anno scolastico. Il progetto coinvolge tutte le Scuole Primarie.

### **LA VITA DI GESÙ IN BRAILLE**

Rendere fruibili i testi sulla vita di Gesù in Braille per coinvolgere i bambini ipovedenti. Rendere il percorso di religione sensoriale attraverso l'uso di materiali concreti tali da favorire il confronto tra la propria storia e quella di Gesù-bambino. Classe seconda della Scuola Primaria "G. Casella" plesso di Filettole.

### **IMPARIAMO A FARE... CON LA LIM**

Il progetto mira a far interagire i bambini con la tecnologia. Prima conoscenza dell'uso del PC e della LIM per svolgere attività interattive che saranno di supporto alle discipline Arte e Tecnologia. Il progetto mira a incrementare le competenze tecnologiche e artistiche in modo trasversale. Classe seconda della scuola primaria di Filettole "G. Casella".

### **PROBLEMI AL CENTRO: MATEMATICA SENZA PAURA**

Problemi al centro. Matematica senza paura è un progetto che ha l'obiettivo di promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica, una disciplina d'idee, ragionamenti, creatività, comunicazione e spirito critico. Il docente cerca di accompagnare i bambini nella costruzione di un rapporto non ansioso o conflittuale con la matematica, anche attraverso strategie didattiche sperimentate con successo negli anni: mettere i problemi al centro della pratica didattica. Il progetto è rivolto alle classi prima e seconde della Scuola Primaria di Vecchiano.

### **PROGETTO LARSA: LABORATORI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO/POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI**

Il LARSA si pone come strumento di intervento da utilizzare per recuperare e/o sviluppare gli apprendimenti in itinere di cui necessitano i bambini e le bambine coinvolti nel gruppo classe. Vengono quindi previste attività di recupero, approfondimento e potenziamento. In questo modo si rende possibile personalizzare il percorso formativo, che non deve essere cristallizzato, grazie ad un processo che mira ad aggiornare in termini di competenze il patrimonio di capacità personali (potenziali) di ciascun alunno. Tale progetto mira ad incrementare le competenze sia in ambito linguistico che in ambito logico/matematico. Tutti gli alunni della classe III della scuola primaria "P.Pardi" di Migliarino.

### **CERAMICANDO: GIOCHI DI TERRA**

Il progetto ha una modalità di lavoro che incoraggia i bambini alla sperimentazione e alla progettualità, e li coinvolge nel pensare, realizzare e valutare, attività vissute in modo condiviso e partecipativo con gli altri. Il progetto incoraggia l'apprendimento collaborativo e in tal senso molte sono le forme di collaborazione e interazione che possono essere introdotte all'interno della sezione attraverso la formazione di gruppi di lavoro che favorirà la socializzazione e l'integrazione di tutti e in modo particolare dei bambini H e stranieri. Il progetto si svolge in entrambe le Scuole dell'Infanzia.

## **EDUCAZIONE STRADALE**

Il progetto ha la finalità di promuovere la sicurezza e la conoscenza delle regole basilari del codice della strada e di sensibilizzare i bambini sui pericoli potenziali che possono provocare non solo per se stessi, ma anche per gli altri, usando comportamenti scorretti al fine di promuovere cittadini consapevoli. Rivolto agli alunni della classe IV della Scuola Primaria di Filettole.

## **I DISTURBI ALIMENTARI**

Il progetto è riservato alle classi in cui emergono problematiche relative ai disturbi alimentari. Una operatrice sanitaria effettuerà un intervento di 2 ore a settimana per la durata di 3 mesi in modo da accompagnare tutta la classe verso riflessioni valide ad affrontare il problema. I risultati attesi sono il miglioramento dello stato di benessere della comunità scolastica, valutabile dai risultati ottenuti dall'operatore che valuterà il percorso fatto dalla classe nella sua capacità di affrontare i disturbi alimentari propri o dei propri compagni. Rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado.

## **FIORE DI LOTO .....ATLETICA PER TUTTI**

Lo sport in persone con disabilità costituisce un mezzo privilegiato, per il potenziamento della salute psicofisica e per la prevenzione di patologie secondarie; ma rappresenta anche uno strumento concreto per il miglioramento dell'autonomia personale nella vita quotidiana. L'attività motoria, infatti, favorisce la ripresa della persona, non solo attraverso la ricostruzione di un nuovo schema corporeo e la sollecitazione di tutte le potenzialità fisiche della persona, ma anche un sostanziale miglioramento in ambito emotivo, affettivo - relazionale. Gli operatori opereranno: - Scegliendo attività semplici. - Utilizzando dei rituali e ripetendo più volte le stesse attività. - Proporranno esercizi in cui si sviluppa la resistenza aerobica, la forza e la capacità di differenziazione oltre che altre capacità coordinative e non sempre rispettando le esigenze e le attitudini del ragazzo. Durata: 10 settimane.

## **CONVIVERE NELLE DIVERSITÀ**

La didattica laboratoriale si esplica in attività esperienziali, giochi cooperativi e simulazioni finalizzati, da una parte, ad aumentare la consapevolezza dei partecipanti sulle tematiche prescelte e, dall'altra, a stimolare una riflessione critica costruita insieme. Il progetto mira a sollecitare negli studenti atteggiamenti di rispetto reciproco e di se stessi, che tengano conto delle proprie emozioni, lavorando sul concetto di empatia e favorendo il mettersi in gioco, per

sviluppare diversi punti di vista riguardo le altre culture. Rivolto agli alunni delle Scuole Primaria classi IV e V e alle classi I della Scuola Secondaria.

### **LABORATORIO DI MANIPOLAZIONE E RICICLO**

Gli alunni lavoreranno utilizzando materiali destinati ad altro uso, come le capsule Nespresso del caffè, e potranno creare nuovi oggetti con uso completamente differente. Si imparerà così l'importanza del riciclo e ognuno creerà i propri manufatti. Il laboratorio di manipolazione e riciclo è finalizzato a sviluppare le capacità espressive degli alunni coinvolgendoli in attività in cui possano stimolare la creatività. La finalità del progetto è di potenziare la manualità e la motricità fine, di lavorare in piccolo gruppo rispettando i tempi e gli spazi degli altri fruitori e di imparare a seguire la guida degli insegnanti.

### **SCUOLA ATTIVA JUNIOR**

Il Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), promuovono il progetto nazionale Scuola Attiva Junior che costituisce l'evoluzione di "Scuole aperte allo sport" realizzato negli scorsi anni. Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2021/2022 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. Al termine dell'anno scolastico 2021/22, ogni Scuola coinvolta potrà organizzare un evento conclusivo del progetto che si svolgerà all'interno dell'Istituto scolastico, con il coinvolgimento dei Tecnici federali che avranno svolto l'attività sportiva. Saranno previste piccole competizioni/esibizioni relativamente ai due sport proposti durante l'anno. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1a alla 3a, incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione al progetto, caratterizzato dai seguenti momenti di attività: - "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo

nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi" Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana. I Pomeriggi sportivi distribuiti su circa 10 settimane per ciascuno sport, saranno tenuti da tecnici specializzati delle Federazioni Sportive. Le attività pomeridiane saranno realizzate in continuità con le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a pomeriggio.

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

**ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA**

**NOME SCUOLE:**

**FRAZ. AVANE - PIAA81101V**

**FRAZ NODICA - PIAA811031**

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:**

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Valutazione team docente infanzia.

La valutazione dell'alunno avviene attraverso le osservazioni rilevate durante tutte le attività proposte e gli elaborati personali che permettono di stilare un profilo del bambino, una fotografia che è contemporaneamente punto di arrivo di alcune attività e punto di partenza per quelle successive. Criteri di valutazione delle capacità relazionali: La valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica. Al termine dei tre anni della scuola dell'infanzia viene redatto un documento con il PROFILO dei bambini di 5 anni dove vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini di tutte le attività svolte.

**ORDINE SCUOLA:**

**SCUOLA PRIMARIA**

**NOME SCUOLA**

**MAZZINI - P1EE811014**

**FRAZ. FILETTOLE - P1EE811025**

**FRAZ. MIGLIARINO - P1EE811036**

Link Valutazione: <https://www.icvecchiano.edu.it/didattica/valutazione/>

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a

compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**NOME SCUOLA**

**G.LEOPARDI - PIMM811013**

Link Valutazione: <https://www.icvecchiano.edu.it/didattica/valutazione/>

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

**ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

**PUNTI DI FORZA**

L'Istituto scolastico "D. Settesoldi" organizza, struttura e propone attività educative e didattiche di inclusione per gli alunni stranieri, adottati, con certificazione di disabilità (L. n. 104/92), con Bisogni Educativi Speciali (BES) o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) (L. n. 170/2010) attraverso il coordinamento di due figure strumentali: una specifica per gli

alunni con certificazione di disabilità delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie, della scuola secondaria di primo grado e una per gli alunni stranieri, adottati, con BES.

È attivo a tali scopi il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che collabora anche con altri soggetti, istituzionali e non. Esso è costituito da:

- Dirigente scolastico,
- Docenti curricolari,
- Docenti di sostegno,
- Personale ATA,
- Specialisti ASL,
- Associazioni,
- Famiglie.

Dal 2013 è stato formalizzato il PAI (Piano Annuale Inclusione). Per ciò che concerne l'inclusione degli alunni stranieri, l'Istituto promuove percorsi educativi e didattici volti a fornire strumenti per la prima alfabetizzazione della lingua italiana soprattutto nelle scuole dell'infanzia. Nelle scuole primarie e nella scuola secondaria l'accoglienza e il miglioramento delle relazioni all'interno delle classi con alunni di recente immigrazione è curato anche tramite la possibilità di reclutare personale specializzato nella mediazione culturale. Nei casi di adozione, nazionale o internazionale che sia, allo scopo di tutelare il benessere degli alunni sin dalle prime fasi di ingresso in classe, l'Istituto si riserva di strutturare diverse metodologie di iscrizione e accoglienza in accordo con le famiglie e i servizi pubblici e/o privati che sostengono e accompagnano la stessa nel percorso adottivo. Si impegna, inoltre, a garantire per tutto il periodo in cui ha in carico l'educazione e la formazione di questi alunni prassi e strumenti adeguati a favorire l'accoglienza, l'inclusione e il successo formativo prevedendo una particolare attenzione e cura dei rapporti scuola-famiglia e del clima relazionale di classe e, qualora si presentino difficoltà a livello di apprendimento, la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) o l'affiancamento di un facilitatore linguistico per promuovere un potenziamento linguistico (nei casi di adozione internazionale).

Per favorire l'inclusione degli alunni con certificazione di disabilità, l'Istituto – per mezzo dei consigli di classe e dei GLO (Gruppo di Lavoro operativo per l'inclusione degli alunni con

disabilità) – elabora:

- un Profilo Dinamico Funzionale (PDF) in cui, sulla base di osservazioni sistematiche compiute dai differenti operatori che interagiscono con l'alunno con disabilità (famiglia, scuola, servizi), si indicano le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali e affettive e si evidenziano le criticità e le difficoltà conseguenti alla situazione di handicap e le capacità e le potenzialità possedute utili per il recupero e lo sviluppo formativo;
- un Piano Educativo Individualizzato (PEI) ovvero un percorso educativo che preveda aree di intervento, obiettivi, metodologie, tecniche, strumenti e modalità di valutazione adeguate e coerenti alle abilità e potenzialità dello specifico alunno in situazione di disabilità. Particolare attenzione è dedicata anche agli alunni che, pur non presentando certificazioni di disabilità, sperimentano in maniera permanente o anche transitoria difficoltà scolastiche riferibili a problemi comportamentali, relazionali o a svantaggio socio-culturale (definiti come Bisogni Educativi Speciali – BES). Come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/12, in accordo con le famiglie, i consigli di classe elaborano e attivano Piani Didattici Personalizzati con lo scopo di fornire a questi alunni strumenti compensativi e misure dispensative che consentano loro il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Per ciò che concerne l'inclusione degli alunni con DSA, l'Istituto è attivo nella rilevazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento attraverso attività di screening in ingresso (all'inizio della classe seconda primaria) e attività di monitoraggio in itinere, nonché certamente nell'elaborazione di PDP.

Recupero e potenziamento L'Istituto progetta nelle sue scuole di ogni ordine e grado interventi di recupero mirati per tutti quegli studenti che presentano in maniera permanente o anche solo transitoria difficoltà di apprendimento (alunni stranieri, adottati, con disagio socio-economico o disturbi del comportamento). Le attività di potenziamento, invece, sono organizzate sulla base di bandi e gare esterne alla scuola e progetti di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati prevalentemente allo sviluppo delle competenze disciplinari o trasversali. Una novità introdotta da qualche anno scolastico prevede che gli insegnanti dell'organico potenziato intervengano nelle situazioni di maggiore criticità dei vari plessi scolastici di ogni ordine e grado. Piano Didattico Personalizzato Il PDP è un documento di programmazione che definisce gli interventi per quegli alunni con esigenze educative e didattiche particolari – alunni stranieri, adottati, con BES o DSA – ma non riconducibili ad una situazione di disabilità. Viene redatto dagli insegnanti del Consiglio di Classe e sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dalla famiglia. Contiene sia la rilevazione delle difficoltà, che può essere permanente o anche temporanea, che la definizione del livello di adattamento degli obiettivi di apprendimento e, coerentemente a questi, le metodologie educative e didattiche, gli

strumenti compensativi e le misure dispensative più adeguate per farvi fronte.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Personale ATA, Specialisti ASL, Associazioni Famiglie.

### **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) Il PEI viene redatto dal GLO sulla base delle indicazioni contenute nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale. Contiene i progetti didattico-educativi-riabilitativi e di socializzazione individuati sia in ambito scolastico che extrascolastico, compresa la proposta del numero di ore e di sostegno alla classe. Viene verificato periodicamente tenendo conto dell'ordinaria scansione dell'anno scolastico: in ingresso preferibilmente entro ottobre/novembre, in uscita entro maggio/giugno, o comunque ogni volta se ne ravvisi la necessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono:

- Dirigente Scolastico,
- Funzione Strumentale alunni con certificazione di disabilità,
- Insegnanti di sostegno,
- Insegnanti curricolari,
- Assistenti Specialistici per la Comunicazione,
- Assistente Sociale,
- Personale specialistico dell'ASL di riferimento,
- Famiglia,
- Rappresentanti delle eventuali associazioni coinvolte nella cura dell'alunno (se richiesto dai genitori)
- Personale ATA (nel caso di alunni bisognosi di assistenza all'autonomia).

### **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia: L'Istituto si impegna costantemente affinché le comunicazioni scuola-famiglia siano sempre puntuali anche grazie all'implementazione e all'ampliamento del sito della scuola e del registro elettronico. I rappresentanti dei genitori sono invitati a partecipare e intervenire nelle questioni relative all'inclusione scolastica in tre diverse occasioni all'interno dei consigli di interclasse per una lettura condivisa degli ostacoli e delle principali difficoltà e per partecipare alla progettazione educativo-didattica del team dei docenti al fine di promuovere il successo formativo dello studente. Come previsto dal D. Lgs. n. 66/2017 e dalla L. n. 104/92 le famiglie sono coinvolte in maniera costante nel percorso educativo e scolastico dei bambini con certificazione di disabilità. Sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, la condivisione dei piani educativi individualizzati è da considerarsi fase fondamentale per garantire, da un lato, una presa in carico armonica e coesa tra i vari educatori di riferimento dell'alunno e, dall'altro lato, un'assunzione diretta di corresponsabilità educativa da parte della famiglia, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni presi. Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione Piano Didattico personalizzato (PDP).

#### **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno: Partecipazione a GLI, Rapporti con famiglie, Attività individualizzate e di piccolo gruppo, Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI, rapporti con famiglie, Tutoraggio alunni, Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo, Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

#### **RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento: Progetti territoriali integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

## **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

La commissione inclusione monitora e valuta il livello dell'inclusività dell'Istituto ed elabora la proposta del Piano Annuale di Inclusione riferita a tutti gli alunni con BES e certificazione di disabilità al termine di ogni anno scolastico ponendosi come principale finalità quella di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. I docenti pertanto si impegnano: • ad organizzare dei percorsi flessibili di inserimento nelle classi per gli alunni adottati, prevedendo laddove necessario il passaggio a classi diverse rispetto a quelle assegnate o a quelle previste; • ad adottare strategie educative e didattiche che tengano conto dei possibili e vari livelli di partenza relativi alle diverse tipologie di BES; • a individuare per tutti i percorsi individualizzati (PEI e PDP) elaborati per gli studenti in situazioni di disabilità o per gli studenti con difficoltà di apprendimento o in situazioni di svantaggio (alunni stranieri, adottati, BES) obiettivi di apprendimento per ogni area disciplinare adeguati alle difficoltà e alle abilità dimostrate dall'allievo, a prevedere conseguentemente metodologie didattiche, strumenti compensativi e misure dispensative e a strutturare prove di verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento prefissati. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

All'interno dell'Istituto notevole importanza viene data alla continuità verticale. Da un lato si organizzano visite alle scuole di ordine superiore per permettere agli studenti in situazioni svantaggiate di approcciarsi gradualmente al passaggio da un ordine scolastico a quello superiore. Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria prevede anche una prima fase in cui sono le insegnanti a visitare la scuola dell'infanzia per osservare i bambini e le loro modalità di lavoro. Nei casi di adozione, previo accordo con le famiglie, si consente la familiarizzazione con il nuovo ambiente tramite visite alla scuola e incontri con gli insegnanti prima dell'inizio dell'effettiva frequenza. Dall'altro lato, incontri sistematici tra i docenti delle classi in uscita e i docenti delle classi in entrata dei diversi ordini di scuola (ultimo anno della scuola dell'infanzia-primi anni della scuola primaria, ultimo anno della scuola primaria-primi anni della scuola secondaria). Tali incontri, protratti per il primo periodo di frequenza nella nuova scuola di alunni BES o anche per tutto il primo anno, consentono allo studente di vivere un inserimento graduale e agli insegnanti dell'ordine di scuola superiore di essere agevolati nella relazione con lo studente in questione, grazie ai suggerimenti pratici e alla collaborazione degli insegnanti del ciclo precedente, realizzando così una reale continuità di trattamento. I docenti coinvolti nell'uscita di alunni con disabilità o BES, inoltre, compilano una scheda alunno con lo scopo di presentare lo studente al nuovo team docenti e, conseguentemente, di fornire linee di indirizzo nella fase delicata della creazione delle nuove classi. La Commissione per la Formazione delle Classi provvederà poi all'inserimento di questi studenti nella classe più adatta, tenendo conto del criterio fondamentale di omogeneità tra i diversi gruppi. In alcuni casi particolari di studenti con disabilità, si consente all'insegnante di sostegno dell'ordine di scuola precedente di accompagnare e supportare l'alunno nel momento delicato del passaggio alla nuova realtà scolastica per un certo periodo, anche nel mese di settembre. Per gli studenti in uscita dall'Istituto, al terzo anno della scuola secondaria, risulta fondamentale il progetto di Orientamento, organizzato e inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli corredandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria capacità.

**ALLEGATI:**

PAI 2020-2021.docx

La Didattica Digitale Integrata è una modalità didattica da utilizzare in caso di sospensione delle lezioni per motivi sanitari che sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza; di fatto rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento.

Continua nell'allegato

**ALLEGATI:**

Piano-Scolastico-per-la-DDI-Istituto-Settesoldi-Vecchiano\_2021-22.pdf

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **SCUOLE DELL'INFANZIA**

**FRAZ. AVANE**

PIAA81101V

**FRAZ NODICA**

PIAA811031

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

### **SCUOLE PRIMARIE**

**MAZZINI**

PIEE811014

TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI

**FRAZ. FILETTOLE**

PIEE811025

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**FRAZ. MIGLIARINO**

PIEE811036

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**G.LEOPARDI**

PIMM811013

TEMPO SCUOLA Normale

	<b>settimanale</b>	<b>annuale</b>
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	33
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33

Tempo prolungato

	<b>settimanale</b>	<b>annuale</b>
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento a scelta delle scuole nelle discipline presenti nel quadro orario	1 o 2	33/66

**ALLEGATI:**

SCUOLA-PRIMARIA-DISTRIBUZIONE-ORE-PER-MATERIA (1).pdf

## REGOLAMENTI

Si consiglia di consultare i seguenti link per la parte relativa ai regolamenti dell'istituto:

<https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2016/04/Regolamento-Scuola-dellinfanzia.pdf>



<https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2019/09/Regolamento-Scuola-primaria.pdf>

<https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2019/09/Regolamento-Scuola-media-modif-2019.pdf>





# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

L'organizzazione interna prevede una leadership il più possibile diffusa e collegiale, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, capace di delegare e di sollecitare il lavoro attivo del Collegio, dei Coordinatori di classe, delle Funzioni strumentali e dei referenti specifici.

L'istituto comprensivo si presenta come una scuola dove anche tutte le componenti del personale non docente (collaboratori scolastici, assistenti amministrativi, assistenti tecnici, Direttore dei servizi generali e amministrativi) sono necessarie ad ogni attività formativa e le cui professionalità, insieme a quelle dei docenti, sono indispensabili per la realizzazione del Piano dell'offerta formativa; una scuola che si propone all'utenza come una realtà unica, ben identificata e identificabile; negli anni ha costruito un progetto culturale e formativo unitario, che si sostanzia di attività coerenti e strettamente correlate.

L'organigramma rende evidente l'idea di fondo di partecipazione e collegialità che sostiene le scelte organizzative e gestionali dell'istituto. In particolare:

- coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie;
- sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola;
- procedere collegialmente all'elaborazione dei curricoli, alla definizione degli obiettivi minimi di apprendimento, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica.

<https://www.icvecchiano.edu.it/organigramma>



## SICUREZZA

### **Servizio di prevenzione e protezione**

E' costituito dai referenti alla sicurezza dei plessi e dagli addetti alla gestione delle emergenze; rileva problemi di sicurezza nei vari plessi; organizza e monitora le prove di evacuazione; collabora con il R.S.P.P dell'Istituto (soggetto esterno alla scuola), con il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza e con il Dirigente scolastico.

[https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2021/11/Organigramma\\_Sicurezza\\_IC\\_Settesoldi](https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2021/11/Organigramma_Sicurezza_IC_Settesoldi)

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### **Direttore dei servizi generali e amministrativi**

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili della scuola e ne cura l'organizzazione. E' una figura con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nella esecuzione degli atti contabili, anche con rilevanza esterna. Ha funzioni di coordinamento e di gestione di tutto il personale ATA. Coadiuvata il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria dell'attività negoziale di cui provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata.

Segreteria settore alunni/e

Segreteria settore personale

Segreteria settore amministrativo

<https://www.icvecchiano.edu.it/la-scuola/uffici-amministrativi/>

<https://www.icvecchiano.edu.it/segreteria/urp-orari-apertura/>



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.icvecchiano.edu.it>

<https://www.icvecchiano.edu.it/account-google-ws-registro-elettronico-sito-web/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Colloqui con le famiglie on line

Protocollo elettronico

### PIANO ANNUALE FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI E ATA

Proposte di attività di aggiornamento e formazione per il triennio 2022-2025

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei docenti.

La legge n. 107/2015, art.1, comma 124, ha ribadito che “nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.

Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il POF triennale e con i piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche”.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è da considerarsi come un diritto- dovere del personale scolastico, in modo particolare dei docenti.

Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti.



Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Non meno rilevante l'attività di aggiornamento e formazione del personale A.T.A, in quanto funzionale all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione e all'implementazione dei servizi alla persona.

Al fine di dare piena attuazione al diritto- dovere di formazione del personale, il piano terrà conto dei seguenti criteri:

1. bisogni formativi espressi nell'ambito del Collegio Docenti;
2. bisogni formativi della componente non-docente;
3. risultanze del RAV;
4. azioni pianificate nel Piano di Miglioramento;
5. bisogni degli alunni in relazione valutazione degli apprendimenti, agli esiti delle prove standardizzate nazionali, ed anche alle opportunità e alle peculiarità dei contesti di provenienza;
6. istanze dell'istituzione scolastica stessa;
7. risorse eventualmente disponibili nell'Istituto. Nel nostro istituto la formazione, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse: □ formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...; □ risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali; □ opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti; □ opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni; □ opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali; □ opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali); □ autoaggiornamento individuale o di gruppo (finanziato peraltro tramite la Carta del docente) per fare emergere e valorizzare le diverse professionalità.



I docenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

Divulgare e pubblicizzare diventa momento irrinunciabile per consentire una fruizione completa ed allargata di quanto appreso e sperimentato, per tutti coloro che gravitano in modi e forme diverse attorno al sistema scuola.

### Proposte di attività di aggiornamento e formazione per il triennio 2022-2025

L'Istituto, in coerenza con le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione (Legge n. 107/2015, art.1 c.124) e all'interno delle nove macro-aree definite dal piano stesso, individua i seguenti percorsi prioritari di formazione e aggiornamento professionale:

1. Corsi per la sicurezza sui luoghi di lavoro e per la gestione delle emergenze;
2. Iniziative di formazione dei docenti sulle competenze digitali di base e avanzate (alfabetizzazione informatica, impiego del registro digitale e di altri software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento, didattica inclusiva);
3. Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, ecc.);
4. Gestione della classe e prevenzione dei comportamenti a rischio;
5. Orientamento, prevenzione del disagio scolastico e lotta alla dispersione;
6. Gestione dei rapporti con le famiglie;
7. Formazione personale ATA su competenze informatiche avanzate;
8. Formazione personale ATA- collaboratori scolastici per l'assistenza alla persona.

La finalità del nostro Istituto, anche secondo le direttive in materia, è quella di migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia: □ sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione; □ promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

Il Piano formativo dell'Istituto si raccorda con il piano elaborato dalla rete di scuole dell'Ambito 18 (Pis@scuola), cui aderisce, anche per accedere ai finanziamenti nazionali e ottimizzare le risorse professionali e finanziarie. I percorsi formativi indicati come rilevanti,



anche alla luce della nota del M.I n. 37467 del 24/ 11/2020 che ha delineato il quadro di riferimento entro cui realizzare le attività di formazione delle scuole Polo, sono quelli relativi alla didattica digitale integrata (DDI) e in più in generale alle tecnologie digitali applicate alla didattica, all'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità ( Legge 92/2019), alle discipline scientifiche- tecnologiche (STEM) e ai temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa ,in particolare il nuovo P.E.I e la nuova valutazione della scuola Primaria.

L'Istituto promuove, inoltre, azioni coerenti anche con le finalità, principi e strumenti previsti dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (L. n.107/2015, art.1, cc. 56-59), e aderisce alle azioni che vengono proposte nel corso del triennio (animatore digitale, team dell'innovazione digitale, formazione del personale scolastico, ecc.).

Si garantisce ad ogni docente almeno un'unità formativa all'anno, indicativamente di 25 ore, comprensive di attività in presenza e in classe ma anche da remoto, promossa e attestata dalla scuola o dalla rete, dal MIUR, dalle Università o da altri soggetti accreditati, purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola (Direttiva 170/2016, art. 1).

Il Dirigente Scolastico può organizzare e favorire incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti.

D'altro canto ciascun docente, individualmente o in gruppo, può intraprendere iniziative di autoformazione (per un monte massimo di sei ore e opportunamente documentate), in coerenza con il Piano di formazione dell'Istituto, La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento per docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica, al contratto integrativo di Istituto, alle esigenze didattiche e organizzative della scuola, alla coerenza col PTOF.

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### RETE DI FORMAZIONE AMBITO 18

Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale

Risorse condivise: Risorse professionali



Soggetti Coinvolti: Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

### Approfondimento:

Il Piano formativo dell'Istituto si raccorda con il piano elaborato dalla rete di scuole dell'ambito 18 (Pis@scuola), anche per accedere ai finanziamenti nazionali, dato che i 63 finanziamenti per la formazione non sono destinate alle singole scuole, e ottimizzare le risorse professionali e finanziarie.

### **CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI FIRENZE- ISTITUTI SCOLASTICI SECONDARI DI SECONDO GRADO DI PISA**

Azioni realizzate/da realizzare: Attività didattiche

Risorse condivise: Risorse professionali

Soggetti Coinvolti: Altre scuole, Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### **Adesione alle Reti musicali:**

- progetto regionale toscana musica;
- rete di scopo progetto regionale toscana musica;
- progetto regionale Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio cultura ed artistico;
- rete di scopo progetto regionale Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio cultura ed artistico).



## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella legge 107/2015 e nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 ogni scuola ha dovuto nominare un Animatore Digitale e tre docenti costituenti il team per l'innovazione.

L'**animatore digitale** è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale, in particolare deve animare e coordinare la partecipazione di tutta la comunità scolastica. Le sue azioni si muovono in tre ambiti:

- formazione interna (metodologica e tecnologica dei colleghi)
- coinvolgimento della comunità scolastica
- creazione di soluzioni innovative (metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola)

Il **team per l'innovazione** comprende almeno un docente per ogni plesso ed ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale.

Nelle proposte di attività di aggiornamento e formazione per il triennio 2022-2025 si può leggere la parte relativa ai corsi di formazione.